

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO anno 2012

Il Collegio dei Revisori ha esaminato lo schema di bilancio d'esercizio al 31.12.2012 nelle sue componenti di a) lo Stato Patrimoniale; b) il Conto Economico; c) la Nota integrativa; nonché d) la Relazione sulla Gestione.

Il Collegio prende atto che il bilancio di esercizio è stato redatto sulla base degli schemi di cui all'art. 68 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 dicembre 2005, n. 292, S.O.) ed in particolare tenendo conto sia delle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 36221c, (risposte ai quesiti relativi all'applicazione dei principi contabili delle Camere di commercio emanati con Circolare n. 36221C del 5 febbraio 2009) sia alle recenti introduzioni normative: la legge n. 183/2011 (che ha disposto l'assoggettamento delle aziende speciali ai medesimi vincoli in materia di personale operanti per le Camere di Commercio), i processi di acquisizione di beni e servizi nelle aziende speciali (principi generali) infine l'applicazione del decreto legge n. 95 del 2012 convertito nella legge n. 135/2012 (la cd. spending review) con la definizione dei criteri e modalità attraverso i quali adottare scelte concrete di effettivo contenimento delle spese.

Il Collegio prende atto che il bilancio di esercizio così redatto viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha provveduto alla verifica del bilancio in relazione alla corrispondenza dei dati contabili e conferma che i libri contabili sono tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Il Collegio esamina il bilancio unitamente alla relazione sulla gestione prevista dall'art. 68, DPR n.254/2005 e alla nota integrativa e prende atto di quanto in essi evidenziato.

In particolar modo si rileva che:

1. nella relazione sulla Gestione sono evidenziati, con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale, i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2012 ed i progetti e le attività realizzate dall'Azienda sulla base delle priorità strategiche contenute nella relazione programmatica e piano della performance dell'ente camerale;
2. nella nota integrativa sono evidenziati i criteri utilizzati nella formazione del bilancio.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede al relativo esame confrontando l'ammontare degli importi del bilancio d'esercizio al 31/12/2012 con le corrispondenti voci del 2011.

Stato Patrimoniale attivo

ATTIVO	anno 2011	anno 2012	Variazione
a) Immateriali (Software)	1.199,00	705,00	- 494,00
b) Materiali (Attrezzature informatiche)	2.943,00	3.729,00	786,00

A) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.142,00	4.434,00	292,00
Crediti diversi	144.928,00	17.846,00	-127.082,00
Crediti verso clienti	147.439,00	93.858,00	-53.581,00
D) TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	292.367,00	278.874,00	-13.493,00
Banca c/corrente	104.825,00	121.050,00	16.225,00
Cassa	263,00	1.244,00	981,00
E) TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	105.088,00	122.294,00	17.206,00
B) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	397.455,00	401.168,00	3.713,00
C) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.464,00	2.386,00	-3.078,00
TOTALE GENERALE ATTIVO	407.061,00	407.988,00	927,00

Per quanto riguarda **le Immobilizzazioni** risultano iscritte immobilizzazioni immateriali € 705,00 e materiali € 3.729,00 al netto dei fondi di ammortamento, per un totale di € 4.434,00.

Nel Conto Economico le quote di ammortamento risultano pari ad € 1.648,00; tale quota è stata calcolata sulla base dei coefficienti di cui al D.M. 31.12.1988.

Gli ammortamenti di competenza sono relativi alle immobilizzazioni immateriali per € 1.153,00, nonché su immobilizzazioni materiali pari a € 495,00.

Il Collegio da atto che le immobilizzazioni materiali sono state valutate al loro costo d'acquisto.

Stato patrimoniale passivo

PASSIVO	anno 2011	anno 2012	Variazione
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.403,00	4.221,00	2.818,00
C) TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	137.808,00	149.143,00	11.335,00
D) TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	210.543,00	192.361,00	-18.182,00
E) FONDI PER RISCHI E ONERI (ALTRI FONDI)	52.885,00	52.885,00	
F) TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.422,00	9.378,00	4.956,00
Ratei passivi	70,00	2.428,00	2.358,00
Risconti passivi	4.352,00	6.950,00	2.598,00
TOTALE PASSIVO	407.061,00	407.988,00	927,00
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	407.061,00	407.988,00	927,00
TOTALE GENERALE	407.061,00	407.988,00	927,00

Il Fondo TFR è pari ad € 149.143,00 iscritto tra le poste del passivo nel rispetto delle vigenti norme (art. 2427, primo comma, n. 4 del codice civile) e rappresenta la spettanza ai dipendenti in forza all'Azienda al 31/12/2012. La variazione presenta un incremento dovuto alla quota di accantonamento di competenza 2012 e un decremento relativo a numero due licenziamenti e alla liquidazione su un anticipo TFR.

Merita ora una particolare considerazione la voce relativa ai **"Debiti di funzionamento"**:

PASSIVO	anno 2011	anno 2012	Variazione
Debiti vs fornitori	63.345,00	69.384,00	6.039,00
Debiti tributari e previdenziali	51.887,00	59.521,00	7.634,00
Debiti vs dipendenti	45.260,00	44.001,00	-1.259,00
Debiti diversi	49.900,00	19.455,00	-30.445,00
Clienti c/anticipi	151,00	151,00	
D) TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	210.543,00	192.361,00	-18.182,00

I **debiti verso fornitori** pari a € 69.384,00 sono al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato modificato con rettifiche di fatturazione nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I **debiti tributari e previdenziali**, sono pari ad € 59.521,00 e si riferiscono alle ritenute e ai contributi previdenziali e assistenziali sugli stipendi di dicembre 2012, tredicesime mensilità e premio produzione anno 212 e compensi dei collaboratori di fine anno.

Passando ad analizzare il **Conto Economico**:

VOCI DI RICAVO	ANNO 2011	ANNO 2012	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
Proventi da servizi	318.280,00	334.364,00	16.084,00
Contributi da organismi comunitari	89.342,00	108.270,00	18.928,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	30.000,00	00,00	30.000,00
Altri contributi	68.080,00	1.000.000	-67.080,00
Totale parziale ricavi propri	505.702,00	443.634,00	-62.068,00

Contributo della Camera di commercio	310.000,00	320.000,00	10.000,00
Totale (A)	815.702,00	763.634,00	-52.068,00

Per quanto riguarda la voce **Contributi regionali o da altri enti pubblici**, Il Collegio dei Revisori prende atto che il contributo ricevuto dalla Azienda Speciale dalla Provincia di Ravenna (a seguito della convenzione stipulata tra la Provincia e l'Azienda Speciale valevole fino al 31 dicembre 2013) di € 30.000,00 annui, è stato, nel corso dell'anno 2012, quale conseguenza dell'adeguamento alla legge di stabilità che ha imposto contrazioni e limitazioni agli enti pubblici, definitivamente revocato dalla Provincia di Ravenna.

Si sottolinea altresì che alla voce **Altri contributi** figurano € 1000,00 di quota parte 2012 relativi ad un contributo di € 15.000,00 concesso all'Azienda (a fine 2012) dal Ministero dello Sviluppo Economico in relazione a un bando nazionale inerente il potenziamento e/o nascita dei punti di informazione

brevettuale Patent Information Point presso le Camere di Commercio o le Aziende Speciali.

Si riporta qui di seguito l'analisi dei ricavi relativi ai proventi per servizi in relazione all'attività svolta:

Proventi da servizi	anno 2011	anno 2012
Proventi da progetto Nautic Italy	€ 21.900,00	
Proventi da progetto Nautica in Cina		€ 63.958,00
Progetto IES/ WAI	€ 1.227,00	€ 5.155,00
Progetto Libano	€ 4.978,00	
Progetti fondo perequativo (Temporary)	€20.271,00	€27.000,00
Progetti fondo perequativo (Boat Med)	€ 2.400,00	
Proventi (progetto Turchia-Siria)	€72.340,00	
Proventi da progetto agroalimentare/ sistema camerale regionale	€49.764,00	€82.138,00
Proventi da progetti internazionalizzazione/ servizi assistenza specialistica	€23.662,00	€ 37.547,00
Progetto Agroindustria Polonia		€28.346,00
Proventi da formazione (quote corso)	€32.857,00	€ 21.471,00
Proventi da scuola Emas	€ 5.000,00	€ 7.000,00
Proventi da servizio IHD(convenzione)	€60.000,00	€ 37.500,00
Proventi da rivista International trade (quote abbonamenti)	€20.004,00	€ 18.299,00
Proventi da assistenza e consulenza (quote da quesiti)	€ 3.877,00	€ 5.950,00
	€ 318.280,00	€ 334.364,00

La tabella evidenzia la distribuzione dei ricavi dell'azienda nell'anno 2012 confrontata con l'anno precedente che mostra una variazione, ossia un incremento rispetto all'anno 2011 di € 16.084,00.

Passiamo alle voci "Costi"

VOCI DEI COSTI	ANNO 2011	ANNO 2012	DIFFERENZA
B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	17.811,00	17.936,00	125,00
Personale:	399.588,00	390.859,00	-8.729,00
competenze al personale	275.155,00	268.443,00	-6.712,00
oneri sociali	97.307,00	95.955,00	-1.352,00
accantonamento al TFR	24.793,00	23.819,00	-974,00
altri costi	2.333,00	2.642,00	309,00
Funzionamento:	79.637,00	57.900,00	-21.737,00
prestazione servizi	77.392,00	52.221,00	-25.171,00
oneri diversi di gestione	2.245,00	5.679,00	3.434,00

Ammortamenti e accantonamenti:	20.981,00	16.344,00	-4.637,00
immob. immateriali	1.235,00	1.153,00	-82,00
immob. materiali	495,00	495,00	0,00
accantonamento imposte e tasse	19.251,00	14.696,00	-4.555,00
Totale (B)	518.017,00	483.039,00	-34.978,00
C) COSTI ISTITUZIONALI			
Costi per progetti e iniziative	299.721,00	278.963,00	-20.758,00
Totale (C)	299.721,00	278.963,00	-20.758,00
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-2.036,00		2.036,00
(D) GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	4.049,00	2.779,00	-1.270,00
Oneri finanziari		3,00	3,00
Risultato della gestione finanziaria	4.049,00	2.776,00	-1.273,00
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari		44,00	44,00
Oneri straordinari	-610,00	-232,00	842,00
Risultato della gestione straordinaria	-610,00	-188,00	422,00
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	1.403,00	4.220,00	2.817,00

Il Collegio dei Revisori prende atto che per quanto concerne i **Costi di struttura** alla voce **Organi istituzionali**, il compenso del Presidente della Azienda Speciale e le attribuzioni dei compensi (gettoni di presenza per la partecipazione al Consiglio di Amministrazione anno 2012) degli organi statutari (Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori dei Conti) gli importi dovuti sono stati accantonati in sede di chiusura di bilancio 2012, senza riduzione, in attesa di un pronunciamento dell'ente camerale sulle nuove disposizioni normative da attuare.

In tal senso il Collegio dei Revisori prende atto che la Giunta Camerale dovrà esprimersi, con specifica delibera camerale, in merito all'adeguamento delle attribuzioni dei compensi degli organi statutari, al fine di recepire la circolare del Ministero Economia e Finanze del 1 ottobre 2012 (avente per oggetto l'art. 6 del decreto legge 31.5.2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 – applicazione alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura ed alle relative Aziende speciali) e la successiva nota di chiarimento del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 gennaio 2013. Nello specifico si puntualizza che in relazione all'applicazione alle Aziende speciali del comma 2 dell'articolo 6 del d.l. 78/2010 sopra richiamato si prevede al fine del contenimento e della riduzione delle spese, sia l'onorificità della carica del Presidente dell'Azienda e dei componenti del proprio organo di amministrazione che un importo dei gettoni di presenza da corrispondere al Consiglio di Amministrazione stesso ed al Collegio dei Revisori dei Conti nella misura ridotta di euro 30,00 rispetto alla precedente di euro 48,60 per ogni seduta.

Il Collegio dei Revisori prende atto che per quanto concerne i **Costi di struttura** alla voce **Personale** per quanto riguarda i premi di produzione dell'anno 2012 gli importi sono stati adeguati come previsti dalle recenti disposizioni normative (legge n. 135/2012 - la cd. spending review) e riparametrati e rapportati alle retribuzioni percepite dai dipendenti all'anno 2010.

Riportiamo qui di seguito l'analisi in dettaglio dei costi relativi alle spese per progetti e iniziative svolte dall'azienda:

	Anno 2011	Anno 2012
Progetto Nautica Med	32.836,00	
Progetto Nautica in Cina		60.130,00
Progetto Libano	2.500,00	
Progetto agroalimentare/ sistema camerale regionale	46.250,00	67.218,00
Progetti fondo perequativo (Temporary)	24.475,00	22.811,00
Progetti fondo perequativo (Boat Med)	1.667,00	
Proventi fondo perequativo (Turchia-Siria)	61.926,00	
Progetti inseriti nel protocollo di collaborazione operativa con Unioncamere Regionale	55.451,00	
Progetto Agroindustria		27.138,00
Progetti internazionalizzazione/ servizi di assistenza specialistica	27.635,00	31.034,00
Attività formativa	8.794,00	4.190,00
Scuola Emas	600,00	
International trade	16.997,00	16.918,00
Progetto Simpler	17.684,00	48.916,00
Progetto IES/WAI	2.906,00	608,00
	299.721,00	278.963,00

La tabella evidenzia **la distribuzione dei costi relativi alle spese per progetti e iniziative svolte dall'azienda nell'anno 2012** che confrontata con l'anno precedente mostra una variazione ossia **una diminuzione dei costi rispetto all'anno 2011 pari a € 20.758,00.**

Il personale dell'Azienda Speciale presente al 31.12.2012 è composta da n. 8 unità più 1 unità in sostituzione di maternità.

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

Si precisa che l'organico aziendale non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Si riporta la tabella dell'organico vigente:

ORGANICO	31/12/2011	31/12/2012
Dirigenti	1	1

Impiegati 1° livello		
Full time	2	2
Part time	2	2
Impiegati 2° livello		
Full time	3	3
Full-time (sost maternità)	1	1
TOTALI	9	9

Il comma 2, dell'articolo 65, del D.P.R. n. 254/2005, prevede che le Aziende Speciali debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali.

Dai dati di bilancio si rileva che i ricavi composti da proventi da servizi, contributi da organismi comunitari, altri contributi, risultano pari ad € 443.634,00 e coprono al 92% i costi di struttura che ammontano ad € 483.039,00.

Il conto economico chiude con un avanzo di esercizio di € 4.220,00. Tale valore va rapportato sia all'avanzo del 2011 (€ 1.403,00) che all'attività di contenimento e riduzione della spesa. Su tale avanzo, ai sensi del comma 2, dell'articolo 66 del D.P.R. n. 254/2005 il Consiglio Camerale adotterà le necessarie determinazioni dello stesso.

Si invita l'azienda a monitorare costantemente i crediti che risultano pari ad €93.858,00 ed a percorrere tutte le azioni idonee al loro recupero.

Nel passivo si sottolinea ancora la presenza di un fondo rischi e oneri di € 52.885,00 per il quale non è stata assunta nessuna delibera di consiglio camerale per la destinazione.

Il Collegio dei Revisori, esaminato il bilancio 2012 alla luce della nota integrativa e della allegata relazione sulla gestione, tenendo conto di quanto sopra esposto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio in esame.

Il Presidente del Collegio dei Revisori

Dott.ssa Maria Caterina Prezioso

Il Revisore del Collegio dei Revisori

Dott. Ugo Scherino

Il Revisore del Collegio dei Revisori

Rag.ra Marina Chiaravalli